

D.g.r. 25 luglio 2012 - n. IX/3848

Determinazioni in ordine alla d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011 (Credito Adesso): rimodulazione delle linee d'intervento

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

la comunicazione della Commissione europea del 25 giugno 2008 (COM 2008) 394 definitivo), recante «Una corsia preferenziale per la piccola impresa» - alla ricerca di un quadro fondamentale per la piccola impresa» con la quale la Commissione ha varato una nuova e ambiziosa iniziativa politica, lo Small Business Act per l'Europa (SBA), nell'intento di porre le PMI al centro dei processi decisionali, rafforzare le loro potenzialità di creazione di posti di lavoro nell'UE e promuoverne la competitività nel mercato unico e sui mercati mondiali e la successiva Comunicazione sul riesame dello Small Business Act per l'Europa (COM (2011) 78 - definitivo) con la quale sono state rilanciate misure ed azioni nuove e rinnovate per far fronte alle sfide inerenti all'adeguata attuazione dei principi SBA;

la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia», con la quale la Regione supporta la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale;

il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura, (d.c.r. n. IX/56 del 28 settembre 2010) e nello specifico, l'ambito dell'area economica; - Obiettivo Strategico 1A «Innovazione e apertura alla crescita sostenibile»

- programma operativo 1 «Sostegno all'imprenditorialità, PMI e reti» - obiettivo specifico 1.1 «Sostegno allo sviluppo produttivo» - obiettivo operativo 1.1.5 «Supportare il ciclo di vita delle imprese attraverso l'accesso a fondi agevolativi regionali»;
- programma operativo 2 «Internazionalizzazione e attrattività dei sistemi economici delle imprese e dei talenti» - obiettivo specifico 2.1 «Favorire la penetrazione delle imprese lombarde nel mercato globale» - obiettivo operativo 2.1.2 «Sostenere l'avvio di percorsi d'internazionalizzazione e favorire l'aggregazione delle imprese anche attraverso sinergie con il sistema camerale lombardo e con altri stakeholder»;

il regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato degli aiuti d'importanza minore (de minimis) e in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali) e 3 (controlli);

Visti:

la d.g.r. n. VIII/10672 del 2 dicembre 2009 «Approvazione degli schemi di «accordo quadro» e «contratto quadro di finanziamento» fra BEI e Regione Lombardia»;

la d.g.r. n. IX/2048 del 28 luglio 2011 con la quale è stato istituito presso Finlombarda S.p.A. il fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI» con una dotazione di 23 mln€ rinviando a successiva deliberazione l'approvazione dei criteri applicativi per l'attuazione dell'intervento;

la d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011 (Credito Adesso) con la quale:

- si sono istituite tre linee d'intervento denominate «Generale», «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività» e approvati i relativi criteri attuativi;
- si sono demandate, in virtù dell'art. 48 dello Statuto regionale, a Finlombarda s.p.a. in quanto società del Sistema regionale, tutte le funzioni amministrative inerenti la concessione del contributo in conto interessi sul fondo regionale «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI»;
- si è demandato alla Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione, previa intesa con Finlombarda s.p.a. la modulazione del fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI» sulla base dell'effettivo utilizzo delle tre linee di intervento;
- si è dato atto che la copertura finanziaria delle tre linee di intervento è assicurata mediante l'utilizzo, da parte di Finlombarda s.p.a., della provvista BEI e delle risorse del sistema bancario per un massimo di 500 mln€ per quanto riguarda l'intervento a titolo di finanziamento e per quanto riguarda il conto interessi con le risorse disponibili presso Finlombarda s.p.a. sul fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI» pari a 23 mln€, oneri di gestione compresi;

- si è demandato a Finlombarda s.p.a. la ripartizione del plafond massimo di 500 mln€, con possibilità di rimodulazione, previa intesa con Regione Lombardia, in funzione dell'effettivo utilizzo, come di seguito specificato:

- 50% Linea «Generale» pari a 250 mln€
- 25% Linea «Aggregazione d'impresa» pari a 125 mln€
- 25% Linea «Attrattività» pari a 125 mln€

- si è proceduto con l'immediata attivazione della Linea «Generale» rimandando l'attuazione delle linee «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività» in attesa della definizione di specifiche modalità operative;

l'Avviso alle imprese pubblicato da Finlombarda s.p.a. sul BURL n. 48 del 30 novembre 2011, relativo all'attuazione della linea «Generale» con una dotazione pari a 250 mln€;

il decreto n. 11068 del 23 novembre 2011 «Determinazioni in merito alla d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011: estensione al settore delle costruzioni della possibilità di accesso alle linee d'intervento «Generale», «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività»;

Vista la comunicazione del Presidente Formigoni del 18 aprile 2012 avente ad oggetto: «Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo 2010 - 2015. Piano d'azione 2012»;

Rilevato che al 9 luglio 2012 sulla linea «Generale» di Credito Adesso risultano:

- pervenute, complessivamente, n. 1703 domande pari a circa 461 mln€ di finanziamenti richiesti;
- ammissibili n. 391 domande pari a circa 111 mln€ di finanziamenti concessi;
- in istruttoria n. 402 domande pari a circa 108 mln€ di finanziamenti richiesti;

come specificato nell'allegato «1» unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- il plafond della linea «Generale» pari a 250 mln€ necessita di essere rimodulato in funzione dell'effettivo utilizzo delle risorse da parte della MPMI lombarde;
- le linee «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività» risultano al momento non attivate;

Visto il perdurare della crisi economica e la forte difficoltà delle MPMI a reperire le risorse economiche necessarie per il funzionamento aziendale;

Ritenuto opportuno, per quanto esposto, rimandare l'attuazione delle linee d'intervento «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività»;

Rilevato che tra gli obiettivi previsti nel Piano d'Azione 2012, dell'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Sistema Camerale, è indicata la necessità di identificare una specifica linea d'intervento «internazionalizzazione» e di riservare una parte delle risorse disponibili sulla provvista BEI a contratti/ordini in lingua estera nell'ottica di sostenere il bisogno di capitale circolante e di favorire i processi d'internazionalizzazione delle imprese lombarde;

Rilevato, altresì, all'interno dell'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Sistema Camerale, la disponibilità delle CCIAA lombarde a partecipare con 2 mln€ al fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI» istituito con d.g.r. n. IX/2048/2011;

Dato atto che nella seduta della Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Sistema Camerale del 29 maggio 2012 è stata approvata l'iniziativa «Fondo abbattimento interessi sui finanziamenti concessi sull'iniziativa «Credito Adesso»;

Ritenuto opportuno, per quanto esposto:

- di riservare sulla linea «Generale» una quota pari a 50 mln€ da impiegare su contratti/ordini in lingua estera nell'ottica di sostenere il bisogno di capitale circolante e di favorire i processi d'internazionalizzazione delle imprese lombarde;
- di non incrementare il valore complessivo del fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI» e con successivo atto impiegare le risorse di cui sopra, pari a 2 mln€, finalizzandole ad azioni a supporto dell'internazionalizzazione delle PMI così come definite nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo 2010 - 2015;

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 30 luglio 2012

- che in caso di esaurimento della riserva di cui sopra, al fine di garantire continuità all'azione, si possa attingere dalla linea «Generale» utilizzando le risorse disponibili;

Vista la d.g.r. n. IX/3612 del 6 giugno 2012 «Preso d'atto della comunicazione in Giunta del Presidente Formigoni di concerto con il Vicepresidente Gibelli e gli Assessori La Russa, Maccari, Aprea, Bresciani, Colazzi, De Capitani e Peroni, avente ad oggetto: «Sisma del 20 e 29 maggio - Avanzamenti», nonché la successiva Comunicazione in Giunta (d.g.r. n. IX/3652 del 18 giugno 2012), riguardante l'aggiornamento sulle iniziative;

Dato atto che la sopracitata d.g.r. ha individuato una serie di interventi prioritari tra cui il sostegno alle esigenze di liquidità delle imprese colpite dal sisma attraverso l'aumento dell'abbattimento interessi sull'iniziativa regionale denominata «Credito Adesso» - linea «Generale» di cui alla d.g.r. n. IX/2411/2011;

Vista la l.r. n. 12 del 16 luglio 2012 «Assessment al bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico- 1° provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» nella quale sono stati individuati i 41 Comuni della Provincia di Mantova che sono da ritenersi danneggiati dall'evento sismico;

Ritenuto opportuno per le imprese lombarde con:

- sede operativa nelle zone colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'allegato «2» unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale applicare sulla linea «Generale» di Credito Adesso;
- dichiarazione di rilevazione del danno subito attraverso la scheda RASDA «C2» di cui alla d.g.r. n. VII/20486 del 7 febbraio 2005 e s.m.i.; prevedere, sulla linea «Generale» di Credito Adesso;
- una riserva pari ad 10 mln€;
- un abbattimento del contributo in conto interessi di 3 punti percentuali a valere sull'onerosità del finanziamento;

Dato atto che le agevolazioni di cui sopra non rientrano nella tipologia di ristoro del danno causato direttamente da calamità naturale;

Rilevato che a valere sulla linea d'intervento «Generale» di Credito Adesso risultano deliberate con esito positivo n. 8 domande di PMI aventi sede operativa nelle zone colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;

Ritenuto opportuno applicare alle PMI con domande già deliberate o in fase istruttoria sulla linea «Generale» di Credito Adesso e in possesso dei requisiti di cui sopra, le agevolazioni previste dal presente atto;

Dato atto che la copertura finanziaria della linea d'intervento «Generale» è assicurata mediante l'utilizzo, da parte di Finlombarda s.p.a., della provvista BEI (massimo 200 mln€) e delle risorse del sistema bancario (massimo 300 mln€) per quanto riguarda l'intervento a titolo di finanziamento e per quanto riguarda il conto interessi con le risorse disponibili presso Finlombarda s.p.a. sul fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» pari a 23 mln€ (oneri di gestione compresi);

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa:

1. di modificare la d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011 rimandando l'attuazione delle linee d'intervento «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività» e demandando a Finlombarda s.p.a. la ripartizione delle risorse disponibili per il conto finanziamento come di seguito specificato:

- 100% Linea «Generale» pari a 500 mln€

2. di riservare, sulla linea «Generale» di Credito Adesso, una quota pari a 50 mln€ da impiegare su contratti/ordini in lingua estera nell'ottica di sostenere il bisogno di capitale circolante e di favorire i processi d'internazionalizzazione delle imprese lombarde;

3. di non incrementare il valore complessivo del fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI» e con successivo atto impiegare le risorse di cui sopra, pari a 2 mln€, finalizzandole ad azioni a supporto dell'internazionalizzazione delle PMI così come definite nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo 2010 - 2015;

4. per le MPMI lombarde con:

- sede operativa nelle zone colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'allegato «2» unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- dichiarazione di rilevazione del danno subito attraverso la scheda RASDA «C2» di cui alla d.g.r. n. VII/20486 del 7 febbraio 2005 e s.m.i.;

di riservare sulla linea «Generale» di Credito Adesso, una quota 10 mln€ e di applicare un abbattimento del contributo in conto interessi di 3 punti percentuali a valere sull'onerosità del finanziamento;

5. di stabilire che le agevolazioni di cui al punto 4 si applicano alle imprese in possesso dei requisiti richiesti e con domande già deliberate con esito positivo o in fase istruttoria sulla linea «Generale» di Credito Adesso;

6. di dare atto che, in caso di esaurimento delle riserve di cui sopra, al fine di garantire continuità delle azioni, si possa attingere dalla linea «Generale» utilizzando le risorse disponibili;

7. di dare atto che la copertura finanziaria della linea d'intervento «Generale» è assicurata mediante l'utilizzo, da parte di Finlombarda s.p.a., della provvista BEI (massimo 200 mln€) e delle risorse del sistema bancario (massimo 300 mln€) per quanto riguarda l'intervento a titolo di finanziamento e per quanto riguarda il conto interessi con le risorse disponibili presso Finlombarda s.p.a. sul fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» pari a 23 mln€ (oneri di gestione compresi);

8. di trasmettere a Finlombarda s.p.a., Gestore del Fondo, il presente atto per gli adempimenti di competenza;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito www.industria.regione.lombardia.it

Il segretario: Marco Pilloni

ANALISI DOMANDE PERVENUTE SULLA LINEA "GENERALE" DI CREDITO ADESSO AL 09.07.2012

		Finanziamento richiesto	Finanziamento concesso FL+banche	Dotazione bando Linea "Generale"
391	Ammessi	219.339.843,61	110.802.171,71	250.000.000,00
366	In istruttoria			
36	Presentati			
831	Non ammessi	242.361.391,75		
79	Rinunciati/revocati			
1703	TOT. DOMANDE PERVENUTE	461.701.235,36		

MISURE STRAORDINARIE DI SUPPORTO ALLE MPMI LOMBARDE COLPITE DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012

ELENCO COMUNI

1.	BAGNOLO SAN VITO
2.	BORGOFORTE
3.	BORGOFRANCO SUL PO
4.	CARBONARA DI PO
5.	CASTELBELFORTE
6.	CASTELLUCCHIO
7.	CASTEL D'ARIO
8.	COMMESSAGGIO
9.	CURTATONE
10.	DOSOLO
11.	FELONICA
12.	GONZAGA
13.	MAGNACAVALLO
14.	MANTOVA
15.	MARCARIA
16.	MOGLIA
17.	MOTTEGGIANA
18.	OSTIGLIA
19.	PEGOGNAGA
20.	PIEVE DI CORIANO
21.	POGGIO RUSCO
22.	POMPONESCO
23.	PORTO MANTOVANO
24.	QUINGENTOLE
25.	QUISTELLO
26.	REVERE
27.	RODIGO
28.	RONCOFERRARO
29.	SABBIONETA
30.	SAN BENEDETTO PO
31.	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
32.	SAN GIOVANNI DEL DOSSO
33.	SCHIVENOGLIA
34.	SERMIDE
35.	SERRAVALLE A PO
36.	SUSTINENTE
37.	SUZZARA
38.	VIADANA
39.	VILLA POMA
40.	VILLIMPENTA
41.	VIRGILIO